

Presentata a Nantes, è stata sviluppata all'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna

Lampetra robotica, nuova affermazione internazionale

Il **robot-Lampreda**, sviluppato all'**Istituto di BioRobotica** della **Scuola Superiore Sant'Anna** diretto da **Paolo Dario**, è stato protagonista di un **nuovo successo internazionale**, richiamando l'attenzione degli oltre 250 tra scienziati e ingegneri che, nei giorni scorsi, hanno partecipato al workshop di **Nantes** (Francia) sulla **robotica bioispirata**. L'incontro rientrava nell'ambito delle "**Future Emerging Technologies**" (FET) ed ha dedicato particolare attenzione a vari progetti europei, tra i quali il "**Lampetra**", coordinato dal gruppo di Paolo Dario della Scuola Superiore Sant'Anna. L'École des Mines a Nantes, dove si è tenuto il workshop, è diventato l'habitat naturale di numerosi robot sviluppati da università di tutto il mondo, tra i quali si segnalavano il **robot-lampreda**, presentato da **Cesare Stefanini** dell'**Istituto di BioRobotica**, l'anguilla elettrica sviluppata da un'Università francese, la "svizzera" salamandra robotica e il colibrì "giapponese".

La **biorobotica** è il risultato di una sinergia sempre più stretta tra **biologi** e **robotici**: allontanandosi dalla robotica tradizionale, si dirige verso una continua ispirazione dalla natura, privilegiando l'osservazione degli animali, le loro caratteristiche e i loro movimenti. Gli animali infatti esprimono capacità che li rendono particolarmente efficaci negli ambienti in cui sono soliti vivere, dimostrando come la natura sia una fonte perenne di ispirazione e insegnamento.

"La partecipazione all'evento di Nantes – confermano i Ricercatori della Scuola Superiore Sant'Anna che vi hanno preso parte – ha rappresentato un'autentica consacrazione per il mondo della ricerca francese, che si è trovata ad ospitare un evento di così grande portata e soprattutto per la ricerca italiana che grazie al lavoro svolto dall'Istituto di BioRobotica si è fatta trovare pronta e in prima linea, nel quadro di una linea di ricerca che nei prossimi anni avrà un forte impatto scientifico e tecnologico nell'ambito della realizzazione di macchine e sistemi altamente intelligenti e interattivi".